

Gli itinerari escursionistici in provincia di La Spezia (La riviera spezzina)

I sentieri fragili di Fossola

Le scalinate interminabili verso il mare di Fossola e Monesteroli



Sviluppo: Fossola – sentieri in discesa per Fossola Mare – Scalinata Grande - Monesteroli

Dislivello: 600 m in salita complessivi

Difficoltà: E

Lunghezza: 4, 6 Km (A/R)

Ore di marcia: 3,30 h. ca.

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Accesso: in auto usciamo al casello autostradale A12 di La Spezia, per continuare poi in direzione Riomaggiore. Prima del paese superiamo la galleria della Biassa, dove allo sbocco lasciamo

l'automezzo; in treno si scende alla stazione ferroviaria di Riomaggiore (linea Genova – La Spezia), dove partono alcuni bus del parco nazionale delle Cinqueterre che portano fino a questo imbocco (presente anche un ufficio del parco).

La zona tra Riomaggiore e Campiglia vantava in passato una serie innumerevole di discese che dai paesini a mezza costa scendevano a precipizio in direzione mare. Questi percorsi utilizzavano in prevalenza dei sentieri o delle scalinate sospese nel vuoto. Purtroppo la natura fragile di un territorio acclive e con roccia instabile, rende difficoltoso il recupero dei terrazzamenti costruiti nei secoli dall'uomo. Lo spopolamento e la scarsa redditività di questi luoghi ha fatto il resto, e sono pochi i volontari o i proprietari di terreno che si occupano di ripristinare i muretti crollati o i sentieri cancellati dalle frane.

Il sentimento più ricorrente nel percorrere queste tracce di itinerario è stato il senso di impotenza nel raggiungere luoghi che solo pochi anni fa potevano essere accessibili tramite impervi ma non impossibili sentieri. Diversi movimenti franosi avvenuti negli ultimi anni hanno reso impossibile tutto ciò. Fortunatamente durante la ricognizione ho incontrato diverse persone del posto che faticosamente stanno cercando di riparare alcuni tratti danneggiati, con la prospettiva di poter un giorno ritrovare l'accesso al mare.

In questa scheda vengono illustrate un paio di discese interrotte a metà nella zona di Fossola e una discesa quasi interamente percorribile verso l'abitato di Monesteroli.

Partiamo dall'imbocco occidentale della galleria Biassa ed imbocchiamo la strada di collegamento per l'abitato di Fossola. Dopo pochi minuti di cammino in piano arriviamo allo spiazzo dove termina la strada (parcheggio auto per i residenti). Da questo punto panoramico vediamo lo stupendo tratto di costa attorno a **Fossola** (299 m) e la piccola chiesetta dell'Angelo Custode posta a mezza costa. Quest'ultima è raggiungibile a piedi tramite una ripida scalinata che scende a sinistra del piazzale. Impegniamo così il sentiero 4b che segue fedelmente questo tracciato in pietra e aggira l'edificio religioso.

Ancora un breve tratto in discesa e la scalinata termina improvvisamente. Prima di imboccare a sinistra il sentiero in piano 4b proviamo una breve digressione lungo l'antico tracciato del sentiero 4c. Si prosegue dritti in direzione mare con alcune scalinate improvvisate e un



sentiero in più tratti invaso dalla vegetazione. Purtroppo il tracciato si interrompe poco sopra un precipizio scavato da una frana, dove possiamo intravedere la spiaggia di **Fossola Mare** (120 m – foto 1) che in passato era raggiungibile.

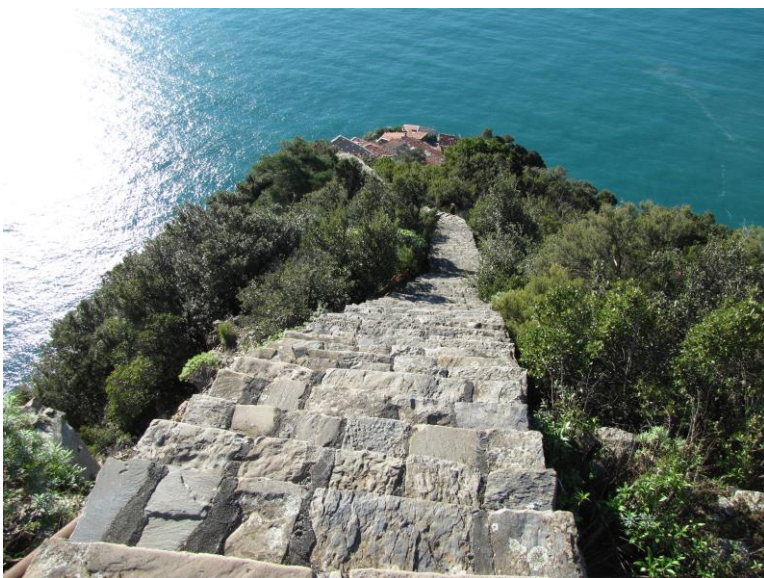
Ritorniamo sui nostri passi e seguiamo per un centinaio di metri il sentiero in piano 4b per Monesteroli.

Poco prima del nucleo centrale di case di Fossola individuiamo a destra una serie di scalinate metalliche che portano verso le case più basse dell'abitato. Giunti all'ultima casa si individua un sentiero difficoltoso che

porta in direzione mare, attualmente chiuso per lavori di consolidamento.

Risaliamo la scalinata e ritorniamo al punto di partenza, dove riprendiamo il sentiero in piano 4b che supera il nucleo centrale di Fossola. Qui saliamo lungo una ripida scalinata che porta ad un vicolo in mezzo alle case, e dopo pochi passi usciamo dall'abitato passando accanto ad alcuni orti.

Il tracciato prosegue con vari saliscendi per un lungo tratto in mezzo alla macchia mediterranea, fino a superare la zona franosa di Lama Sottana (foto 2), per anni chiusa a seguito di un movimento franoso che ha reso difficoltoso il passaggio. Ora l'attraversamento della zona è fattibile ma si sconsiglia di impegnarlo nei periodi di forte pioggia.



Dopo 1h di cammino da Fossola troviamo il bivio per **Monesteroli**: lasciamo il tracciato in piano e prendiamo la Scalinata Grande che scende verso le sottostanti case-cantine (foto 3). La scalinata è un'opera titanica che regge alle sollecitazioni del terreno, ed in alcuni punti è decisamente ripida, sospesa in un crinale ventoso e scarno di vegetazione. Il tratto più ripido è quello centrale, mentre la porzione finale passa tra le case e le cantine dell'abitato, con stupendi scorci verso la costa delle Cinqueterre e quella di Tramonti.

Arrivati in fondo all'abitato il sentiero si divide in due: qui seguiamo il tracciato a destra che velocemente raggiunge lo scalo naturale riparato dallo scoglio Montonaio. Solo l'ultimo tratto, quello d'accesso alla spiaggia, attraversa una zona spesso soggetta a frane. Con buone gambe si può arrivare agevolmente sull'arenile.

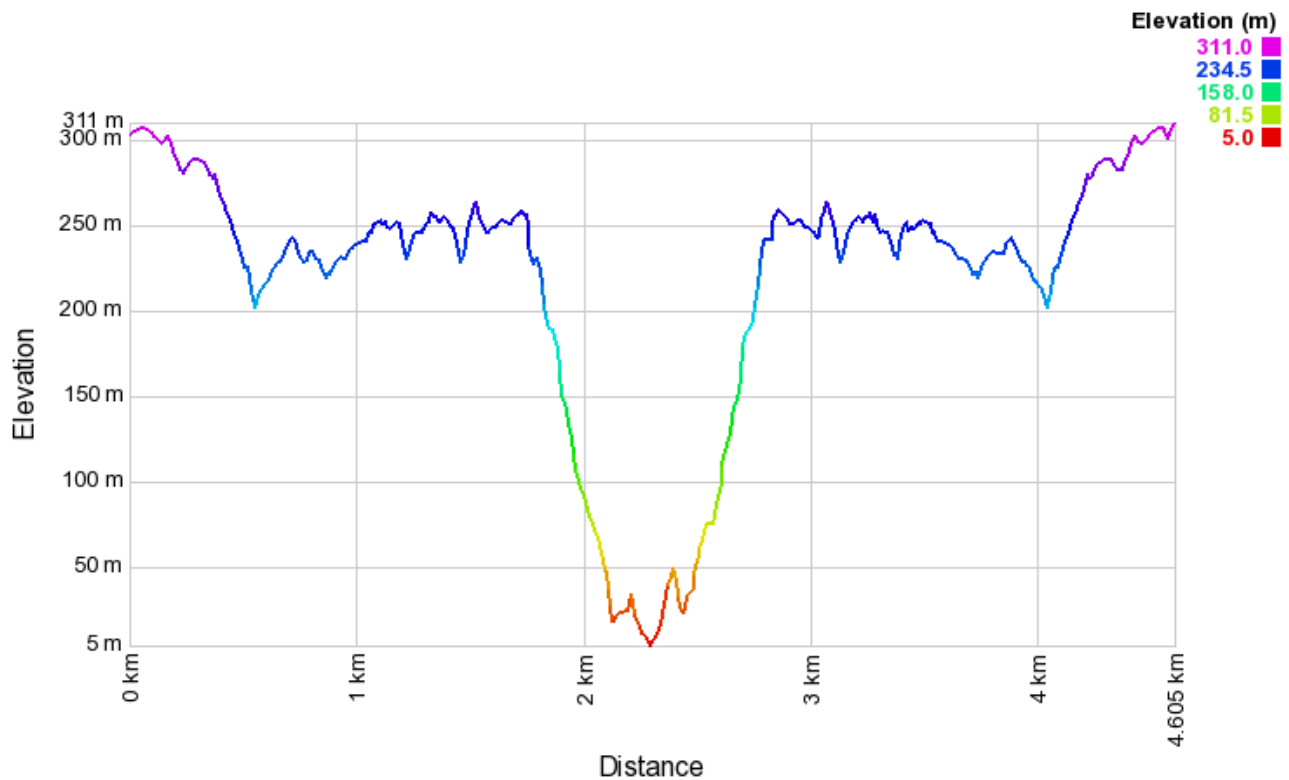
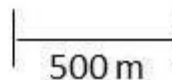
Termina qui il nostro viaggio di raggiungimento di alcuni luoghi davvero incantevoli, raggiungibili solo via terra con scalinate che al ritorno mettono a dura prova le articolazioni delle gambe. La fatica sarà ripagata da ambienti davvero unici e molto rilassanti

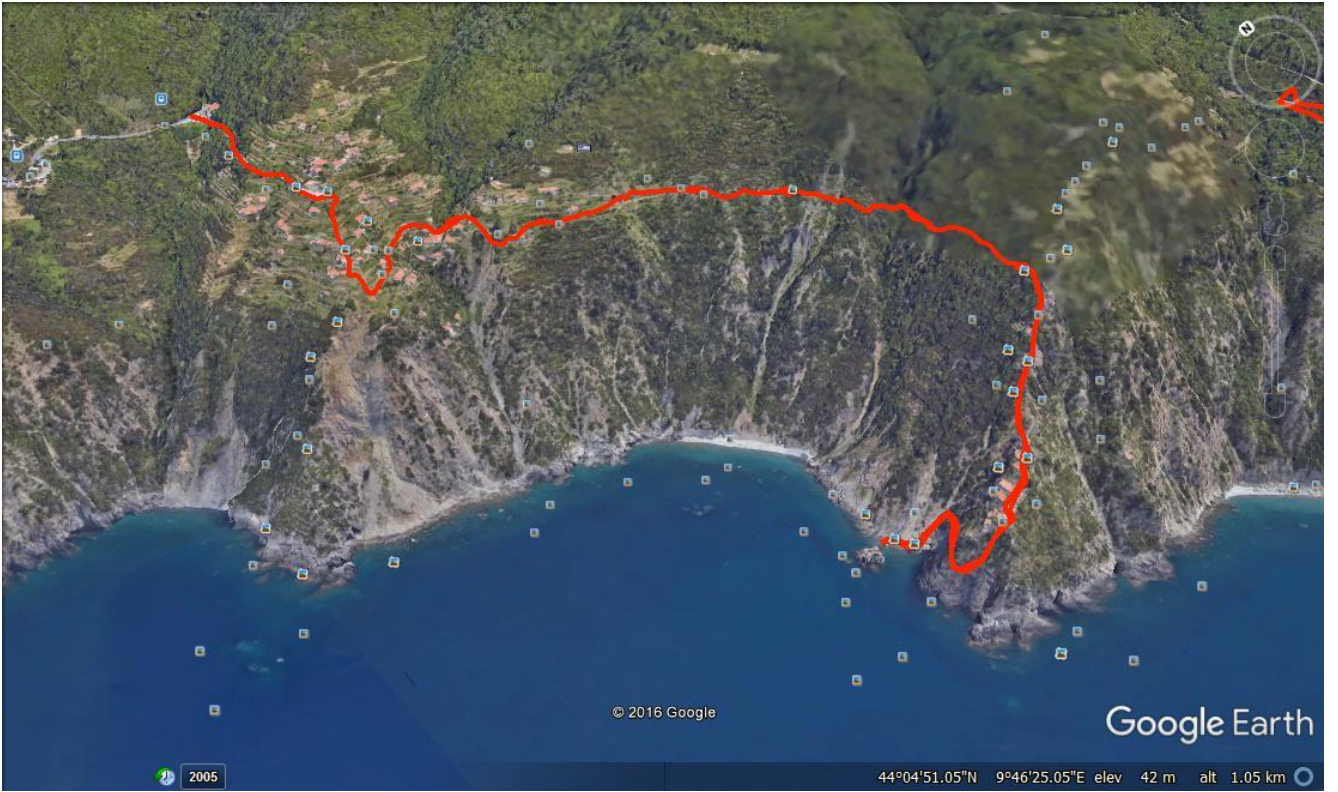


Un consiglio: chiedere preventivamente agli abitanti del posto lo stato di percorribilità dei sentieri, tenendo conto che un periodo di forti piogge può provocare grossi danni a questi tracciati.

Riferimento cartografico: carta dei sentieri delle Cinque Terre – Ed. Multigraphic – scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: dicembre 2010





© 2017 Marco Piana